





FULGENZI E LEDOGAR OUT IN GARA-2

A sinistra, il momento in cui nel corso di gara-2 Ledogar e Fulgenzi in testacoda escono di scena con Agostini che vola a catturare un'altra vittoria nel monomarca di casa Porsche. Sopra Kasai in difficoltà e sotto Mattia Drudi che ha conquistato per 2 volte il 4° posto



HA RIOTTENUTO ANCHE LA VITTORIA DI MONZA

Riccardo gode

Mugello terra di conferme, almeno per quanto riguarda le precedenti classifiche sub-judice. In avvicinamento al fine settimana toscano, sono arrivate due importanti conferme dalle gare precedenti che hanno stabilizzato le classifiche di campionato. Riccardo Agostini, alfiere Antonelli, ha vinto l'appello relativo alla penalità di Monza che gli aveva tolto la vittoria per un taglio di chicane, venendo quindi pienamente reintegrato e potendo riavvicinare il capofila francese Come Ledogar. Un'altra revisione dei commissari tecnici invece questa volta riguarda la vettura di Stefano Colombo. La sospensione della LEM Racing era stata infatti ritenuta irregolare, ma a seguito di un ricontrollo effettuato al Mugello prima dell'inizio del week-end, il pezzo è stato ritenuto regolare, reintegrando Colombo al quinto posto. Nella misurazione di Imola infatti risultavano dei valori esageratamente fuori scala, che hanno portato il team diretto da Lucio Vergani a richiedere un ulteriore accertamento. È poi emerso, a seguito delle approfondite analisi dei commissari, che la misurazione effettuata nel Santerno era stata falsata da un errato aggancio dell'ammortizzatore alla pista di misurazione.



Italiani ad alta quota

25 ORE SPA/FUN CUP CAPPELLI, ZORZA E SORDINI Chiudono nella top ten la sfida belga

SPA - Gira che ti rigira, la 25 Ore Fun Cup di Spa-Francorchamps resta un discorso privato tra belgi e francesi. E nel discorso privato gli interlocutori sono sempre gli stessi: i piloti delle squadre M3M, SPI, Colson Racing, Mc Donald's Racing, Allure Team e qualche terzo incomodo di turno. Parliamo degli italiani di 8KS Corse Team (Cappelli, Zorza e Sordini) inseritisi prepotentemente tra i top ten in qualifica (su

101 partenti) e autori di una gara maiuscola. Sempre tra

i primissimi nelle pri-

me sette ore, risaliti fino al 2º assoluto nelle fasi iniziali, sono stati rallentati da tre forature consecutive e dalla perdita dell'alettone che li ha fatti retrocedere fino in 25a piazza.

Caparbiamente hanno impostato una seconda parte della gara tutta d'attacco, che li ha visti rientrare tra i top ten alla 20a ora per terminare sulla linea del traguardo in 9a posizione assoluta, primi della sparuta pattuglia tricolore. Secondi degli italiani si è piazzata HRX di Alberghino-Cipollone-Basso-Davite), 60a assoluta, con un pas-

so regolare rallentato dalla rottura di un semiasse e da una foratura. Gara da dimenticare invece per Ezio's Friends-BD Racing (Bergamaschi-Richard-Coia-Vizzini-Montecchio), alle prese fin dal 1º giro con problemi alla turbina che li ha costretti a numerosissime soste ai box nelle prime 3 ore, poi rallentati dalla rottura del cambio, poi da un incidente e infine dalla rottura della frizione. Un calvario che li ha fatti

chiudere alla fine soltanto in 85° posizione nonostante tempi sul giro a livello dei mi-

gliori. Fermo subito già dal 2° giro invece Fun Taxi Continental (Bergamaschi-Richard-Caprotti-Alberghino) che ha rotto due motori e ha girato solo 6 tornate su 412 giri del vincitore. Vincitore che è risultato alla fine il team belga PVI/M3M, che ha prevalso sui coriacei avversari francesi di Fun SPI, capitanati dall'ex pilota di formula 1 Alain Fertè, e su Colson Racing, in testa con un giro di vantaggio fino a mezz'ora dal termine e poi vittima di un contatto che li ha costretti ai box per due giri.

Alberto Bergamaschi



